

FONDAZIONE
Casa dell'Anziano
PINEROLO

“Madonna della Misericordia” ONLUS



EDIZIONE estiva 2016

Fondazione Casa dell'Anziano
“Madonna della Misericordia” ONLUS

Alle nostre consuete attività, si aggiungono in estate alcuni appuntamenti specifici:

- Dal 5 al 12 giugno

Soggiorno marino

- Sabato 25 giugno alle ore 15.30

Festa d'Estate

- Venerdì 8 luglio ore 20.30

Cena di solidarietà

- Venerdì 12 agosto alle ore 19.30

Grigliata

- Dal 15 al 22 settembre

Soggiorno marino

- Ogni giovedì pomeriggio, oltre che dagli appuntamenti canori sul terrazzo del Centro Diurno, sarà allietato dalla presenza del Gelataio.

*Fondazione Casa dell'Anziano
"Madonna della Misericordia" ONLUS*

INDICE

- Il saluto del Vice Presidente.....pag. 4
- Reparto Fiordaliso.....pag. 6
- Inaugurazione Sala Conferenze.....pag. 8
- Cena di Natale dipendenti e volontari.....pag. 10
- Il Giubileo.....pag. 11
- Nascono nuovi progetti.....pag. 13
- Le cure palliative.....pag. 14
- Vip Clown ovvero "viviamo in positivo"!!!.....pag. 16
- Appuntamenti culinari.....pag. 18
- La ricetta.....pag. 19
- Giochi.....pag. 20
- Come sostenerci.....pag. 22

Il saluto del Vice Presidente

L'edizione estiva del nostro Giornalino mi dà l'occasione per fare una riflessione di carattere generale sulla situazione della Fondazione e della nostra Casa.

Lo scorso mese di Aprile, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio con le risultanze dell'anno 2015 che si sono concretizzate in una perdita di alcune decine di migliaia di Euro il che significa che il totale dei costi che nell'anno sono



stati sostenuti per far funzionare la Casa è stato superiore al totale dei ricavi che si sono ottenuti dall'insieme delle prestazioni effettuate a favore delle persone che hanno fatto ricorso alla Casa stessa; questo risultato è stato in parte coperto da erogazioni liberali ricevute da benefattori esterni, particolarmente sensibili alla qualità dei servizi che la nostra Casa offre ma che, comunque, non sono stati in grado di coprire completamente il disavanzo.

Questo fatto mette in evidenza che, con la strutturazione delle rette così come è quella attuale (tra l'altro, le rette applicate sono definite dalla Autorità pubblica regionale) e con la decisione strategica assunta dalla nostra Casa di mantenere sempre ad alto livello la qualità delle prestazioni offerte, le perdite vanno ad intaccare la consistenza del Patrimonio della Fondazione.

Ora, l'unica possibilità per conservare il patrimonio invariato è rappresentata dalla concreta manifestazione di consenso da parte del mondo esterno, sia che si tratti di persone fisiche sia che si tratti di Enti pubblici o privati, attraverso atti di generosità che, come noto, godono anche di favorevoli trattamenti fiscali: ricordo, per inciso, il contributo del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi, offerte liberali, legati testamentari, eredità.

Al riguardo, la Direzione della Casa è a disposizione di tutti coloro che fossero interessati ad approfondire le problematiche accennate.

Nell'ambito, poi, delle realizzazioni del 2015 mi è particolarmente gradito ricordare che la Fondazione si è arricchita, alla fine dell'anno, di una Sala Conferenze che, come ricordato in occasione della sua inaugurazione, è stata promossa, realizzata e significativamente finanziata dalla nostra Direttrice Carla Signori e dedicata alla memoria del Dott. Debernardi; questo sito – meritevole di essere visitato – è a disposizione non solo per le iniziative della Casa – formazione dipendenti, eventi di natura culturale, occasione di intrattenimento per gli Ospiti e loro Familiari – ma anche della Comunità civile, quale opportunità e servizio che vengono offerti dalla nostra Fondazione.

Con l'augurio e la speranza che le due opportunità sopra indicate possano essere accolte con favore, mi è gradito porgere a tutti coloro che, in vario modo, collaborano, anche con difficoltà, alle buone sorti della Casa i più sentiti ringraziamenti e i migliori auguri per un sereno soleggiato e riposante periodo estivo.

Reparto Fiordaliso

Al terzo piano tra i reparti "Verbena" e "Rosa" si trova il più piccolo reparto della struttura, il "Fiordaliso". Questo reparto ospita persone con patologie complesse ed è composto da sei camere doppie, una piccola sala da pranzo e un magnifico terrazzino. Su questo terrazzino oltre a tavoli e sedie, troviamo delle piante e dei fiori amorevolmente curati dalla signora Olinda.



La nostra giornata inizia presto per poter permettere a tutti di essere accuditi ed aiutati nelle azioni della vita quotidiana. Alle 8.00 tutti in sala da pranzo per un'abbondante colazione e per assumere le terapie gentilmente "offerte" dai nostri Infermieri. Chi lo desidera può fare colazione a letto. Alle 9.00 via con tutti gli appuntamenti della mattinata: palestra, parrucchiera oppure bagno nella vasca idromassaggio che si trova nella Sala Multisensoriale sempre al terzo piano.

Durante la mattinata il nostro amico Sandro porta a fare delle passeggiate i nostri Ospiti. Dopo il pranzo un pisolino e alle 14.30 tutti pronti per un pomeriggio all'insegna del buonumore, se il tempo lo permette facciamo volentieri la merenda sul terrazzo con parenti e Ospiti e un dolcino che non guasta mai. Chi lo desidera può partecipare alle attività proposte dal Centro Diurno, oppure accompagnati al primo piano dove tutti i pomeriggi viene celebrata la Santa Messa. Siamo arrivati pian piano all'ora della cena, un po' di televisione e poi a letto, si spengono le luci e il silenzio scende sul reparto, "buona notte, a domani" sono le ultime parole della giornata dette dagli operatori.....

*Paola, Gianpiero, Rosaria,
Maria M., Maria A.,
Elena, Pavel, Valentina*

Inaugurazione Sala Conferenze "Dario Debernardi"

Venerdì 11 dicembre 2015, con il concerto della Corale Franco Prompicai, è stata inaugurata la nuova Sala Conferenze.



La Sala Conferenze è stata dedicata al Dott. Dario Debernardi, che per tanti anni ha contribuito all'amministrazione della Casa, anche nel ruolo di Vice-Presidente.

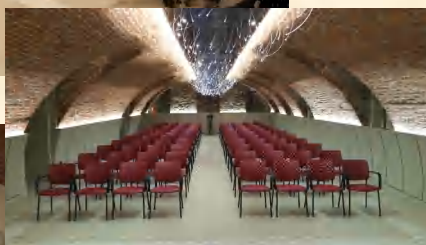
Oltre che per le attività istituzionali della Fondazione e quelle organizzate a beneficio degli Ospiti della struttura, vuole rappresentare uno strumento di apertura e di scambio col territorio, uno spazio a disposizione della comunità, con la volontà di creare un punto di riferimento in Città sui temi di maggiore interesse sociale, culturale e d'attualità nel rispetto dei principi della Fondazione.

Un salone elegante, nella parte più antica della Casa, con volte in mattoni a vista e muri in pietra, dotato di impianti audio e video, ideale per conferenze, riunioni, in-

contri di lavoro, convegni professionali, corsi di formazione/aggiornamento ed eventi in genere nell'area del Pinerolese.

Pertanto, la sala verrà concessa a titolo gratuito per le iniziative di cui sopra, contando sulla disponibilità ad una semplice offerta alla Fondazione. Tale offerta verrà destinata al nostro "Fondo di Solidarietà", che provvede ad integrare le rette dei nostri Ospiti in particolari difficoltà economiche.

La sala ha una capienza di 90 posti a sedere, con un palco fisso e può essere attrezzata, a seconda delle esigenze specifiche, anche con tavoli.



Cena di Natale dipendenti e volontari



Come ogni anno, in occasione delle festività Natalizie, condividiamo una cena con tutti i volontari e i dipendenti che operano all'interno della nostra struttura.

Le associazioni ANTEAS, ANAPACA, VIP Pinerolo, Croce Verde, operano costantemente insieme a noi per il benessere dei nostri Ospiti.

Non a caso la serata viene condivisa con i nostri dipendenti, che molto spesso si trasformano anche loro in volontari, altrimenti parecchi progetti non sarebbero percorribili.

Ancora un **GRAZIE** a tutti per il grande affetto.

Il Giubileo

E noi SIAMO PRONTI AD ACCOGLIERE LA RICHIESTA DEL PAPA AD ESSERE "MISERICORDIOSI COME IL PADRE?"

Lo scorso 8 dicembre si è aperto il Giubileo della Misericordia, che si chiuderà il 20 novembre 2016.

Vediamo insieme di capire cosa rappresentano i **segn** del **Giubileo**

La "Porta Santa"

Essa rimanda al passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere **dal peccato alla grazia**, guardando a Cristo che di sé dice: «Io sono la porta».

Sono «Porte della misericordia» quelle dove chiunque le oltrepassa «può sperimentare **l'amore di Dio che consola, perdona e dona speranza**».

Il "Pellegrinaggio"

È un simbolo che ha arricchito la tradizione del Giubileo e rappresenta il cammino che ogni persona compie nella sua esistenza.

Papa Francesco evidenzia che **la vita è «un pellegrinaggio»** e **l'essere umano è «un pellegrino** che percorre una strada fino alla destinazione. Anche per raggiungere la Porta Santa, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio».

Esso «sarà un segno del fatto che **anche la misericordia è una meta da raggiungere** e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi».

"L'Indulgenza"

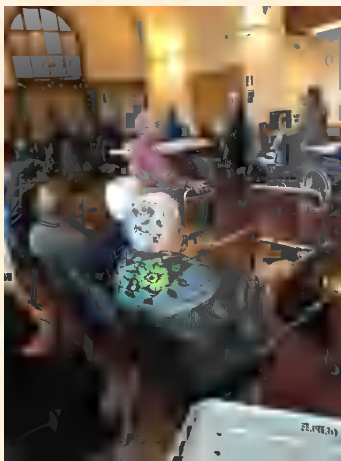
Il Papa ricorda che «nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati». Eppure «**l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo.**

Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo (la Chiesa) raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato».

Di fatto, con l'indulgenza, al peccatore pentito è tolta la pena per i peccati commessi e confessati, anche i più gravi.

Noi ospiti della CASA dell'ANZIANO "Madonna della Misericordia" di PINEROLO, giovedì 7 aprile 2016 abbiamo celebrato il GIUBILEO.

Un messaggio di speranza che ci siamo scambiato tra noi e con tutti coloro che si prendono amorevole cura di noi, dai famigliari e direzione, ai medici, agli infermieri, al personale sanitario, ai cappellani e ai numerosi volontari. Dal salone antistante la cappella si è formata la processione transitando per la porta santa (adornata da un festone di fiori) nella chiesa interna, in preghiera con tutti i partecipanti, segno di speranza e misericordia.



La Porta Santa è il segno che vogliamo aprire il cuore all'amore di Dio e ai fratelli che abbiamo dimenticato di amare. L'Anno Santo ci sprona dunque a riconoscere Gesù presente in ogni prossimo. Nelle nostre convivenze quotidianamente abbiamo modo di praticare le opere della misericordia, che consistono nel farsi carico, nello stare con ogni fratello in modo che si senta accolto e gli venga offerta speranza e fiducia, sempre in ogni situazione.

*Ci sono solo due giorni all'anno in cui non puoi fare niente:
uno si chiama ieri, l'altro si chiama domani,
perciò oggi è il giorno giusto per amare, credere, fare e,
principalmente, vivere.*

Nascono nuovi progetti...



Progetto "Fer...mata notte" Una sosta di serenità...

Il progetto si rivolge alle persone affette da demenza, con disturbi del comportamento e alterazione del ritmo sonno-veglia. Il servizio è attivo di norma dalla domenica al giovedì, dalle 20.30 alle 7.30. Su richiesta della famiglia è possibile prevedere anche la cena

A chi si rivolge:

alle famiglie impegnate nel lavoro di cura, quando l'assistenza all'anziano che non dorme la notte diventa una fatica insostenibile.

Obiettivi:

alleggerire lo stress del nucleo familiare
consentire all'anziano iperattivo di trascorrere la notte nel modo più sereno e tutelante possibile
contribuire alla permanenza dell'anziano a casa propria.

Progetto "Tartaruga"

Il progetto nasce per rispondere alla richiesta



sempre più frequente di supporto al domicilio.

Si tratta di interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno.

Le cure palliative...queste sconosciute!!!

“Sii consapevole della grande questione della vita e della morte...la vita passa rapidamente...non sprecare questa vita...conoscere la morte e prepararsi a morire vuol dire conoscere la vita e imparare a vivere “ Frank Ostasesky
Le cure palliative...ma...cosa sono???? C'è chi pensa siano cure inutili, con poco effetto, altri invece le confondono con la sola terapia del dolore...ma non è così.

Deriva da “pallium” = mantello! Richiama quindi l'idea di proteggere, abbracciare, coprire persone fragili.

L'OMS le definisce: “...insieme degli interventi terapeutici assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale di quei pazienti e delle loro famiglie la cui malattia di base, caratterizzata da una rapida evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici”, cioè non si fa più nulla per guarire ma si privilegia la qualità di vita del paziente con il controllo di tutti i sintomi, con un'assistenza personalizzata (erogata da operatori competenti, formati e motivati) e creando alleanza con il paziente. Quando si dice “ahimè...non c'è più nulla da fare!”, in realtà si apre un mondo, una porta su una moltitudine di interventi multidisciplinari, di attenzioni, di piccole cose che si possono e si devono fare per il benessere del paziente e della sua famiglia, quindi non si dà più importanza alla malattia, alla guarigione ma a farlo stare il meglio possibile per il tempo che rimane da vivere o a casa loro (tra i propri colori, rumori, suoni, odori, affetti...) o in strutture apposite.

Oltre al controllo di tutti i sintomi garantiscono anche un supporto psicologico, spirituale e sociale al paziente e famiglia, non affrettano né postpongono la morte ma il morire è considerato un processo naturale .

A chi si rivolgono? A pazienti affetti da malattie cronico

degenerative (oncologiche, neurologiche, cardiologiche, nefrologiche, respiratorie, epatopatie) sia in fasi precoci della malattia per controllare eventuali sintomi fastidiosi per la persona, sia nella fase avanzata e nel fine vita per accompagnare in modo professionale, empatico il paziente e la famiglia in questo percorso.

Abbiamo visto in queste poche righe i principi e la filosofia delle cure palliative, la prossima volta cercheremo di vedere insieme quali sono i bisogni del paziente e della famiglia quando si affronta una fase avanzata di malattia e cercheremo di capire i diritti del morente e come comportarci per vivere al meglio la nostra vita nel quotidiano.

“Nella morte vediamo soltanto orrore, assurdit , sofferenza inutile e penosa, scandalo insopportabile,   invece il momento culminante della nostra vita, n    il coronamento, quello che le d  senso e valore” E-Kubler Ross.

Nicoletta Ghilotti

VIP Clown, ovvero "Viviamo in positivo!!!"

“Secondo noi sorridere, vuol dire **sperare!**”

“Non è tanto quello che facciamo, ma quanto **amore** mettiamo nel farlo, non è tanto quello che diamo, ma



quanto **amore** mettiamo nel dare”.

Da circa 2 anni ormai un sabato al mese (di norma il 3° sabato), accompagno insieme alla conosciutissima Olga (responsabile dei volontari Anteas) i ragazzi/e dei Nasi Rossi nel giro dei vari nuclei della Casa. I ragazzi arrivano puntualissimi, si preparano con dovizia, si cambiano, si truccano...ed eccoli pronti con i loro buffi nasi, le loro acconciature strane, i loro abiti coloratissimi, i loro “strumenti del mestiere” molto particolari e i loro strabilianti nomi: Cri Cri, Din Dan, Balos, Missica, Ottolotto, Pedalo, Zia Pimpi. Una foto, un momento di raccoglimento. Ci si divide in 2 gruppi nelle 2 ali della casa, e via inizia l'avventura!!!

Ormai è diventato un appuntamento fisso, gli Ospiti li aspettano con ansia e così pure i parenti. In ogni nucleo si rimane circa 20-30 minuti e, in base alla tipologia e al numero degli Ospiti presenti, al loro grado di interagire e di collaborare, viene modulata e personalizzata l'attività dei Nasi Rossi. Certamente non mancano mai i canti e la musica per poi passare a scenette, giochi, indovinelli, mimi, balletti, gare; il tutto in allegria, gioia, divertimento

con la partecipazione di tutti: Ospiti, famigliari, amici e operatori della Casa.

In altri nuclei invece si chiacchiera, si passeggia con l'Ospite, due carezze, due coccole, un sorriso e gli immancabili fiori o cani con i palloncini.

Dove gli Ospiti sono allettati e hanno piacere di vederli, vanno nelle loro camere in coppia portando una spilla, un ricordo, un fiore, un sorriso e sempre due parole.

Ahimè il tempo è tiranno, vola via veloce e io e Olga "dobbiamo tenere il tempo" e richiamare i ragazzi allo scadere dei 30 minuti con un fischiotto, un battere di mani e così si salutano gli Ospiti di un nucleo con un arrivederci tra 1 mese e si ricomincia in un altro.

Al termine dei nuclei si conclude la giornata al Centro Diurno con scenette, canti accompagnati dal suono delle nacchere di un Ospite ed infine una merenda molto gradita e per loro un momento finale di rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Devo ammettere che questa esperienza mensile con loro che mi permette di partecipare ai loro intrattenimenti (anche se stonata!) e di rivedere gli ospiti tutti i mesi, mi riempie di gioia e serenità ed è molto arricchente anche per me.

Grazie quindi ai Nasi Rossi e a tutti gli Ospiti per questi unici, indimenticabili momenti che ci fanno vivere.

"Portare un po' di allegria e spensieratezza dove ci sono dolore e rassegnazione vuol dire restituire un po' di speranza; VIP Italia cerca di fare questo ogni giorno, incontrando malati in oltre 170 Ospedali in tutta Italia nonché anziani e detenuti".

Nicoletta Ghilotti

Appuntamenti culinari

Visto il grande successo del Laboratorio di cucina, abbiamo deciso di dedicare un venerdì al mese alla degustazione delle creazioni dei nostri "chef".

L'iniziativa è molto apprezzata da tutti gli Ospiti della nostra Casa e da parenti e amici.

Questi gli appuntamenti dell'estate/autunno:

- Venerdì 24 giugno
Cassata siciliana
- Venerdì 29 luglio
Semifreddo
- Venerdì 26 agosto
Millefoglie
- Venerdì 30 settembre
Pizza
- Venerdì 28 ottobre
Biscotti di Halloween
- Venerdì 25 novembre
Salatini
- Venerdì 30 dicembre
Torta di pane al cioccolato e nocciole



Ricetta del nostro laboratorio di cucina

Torta vegana



Ingredienti:

- pane integrale rafferma 250gr
- latte di riso 650gr
- cacao amaro 40gr
- zucchero di canna 150gr
- farina di mandorle 130gr
- gocce di cioccolato 50gr
- lievito per dolci 1/4 di bustina
- rhum 10gr
- nocciole tritate 200 gr
- zucchero grezzo 300 gr
- un pizzico di sale

Procedimento:

Spezzare il pane e metterlo in ammollo per 5 ore con latte, zucchero di canna e sale.

Insieme al composto ottenuto aggiungere il cacao, la farina di mandorle, le gocce di cioccolato, lo lievito e il rhum.

Amalgamare bene tutti gli ingredienti e cuocere in forno a 160° per 40/50 minuti.

Nel frattempo preparare il croccante con le nocciole tritate e lo zucchero grezzo, metterle in una casseruola e farle caramellare, infine stenderle in una teglia larga.

A cottura ultimata aspettare che la torta si raffreddi, capovolgerla e cospargerla con il croccante e lo zucchero a velo.



Giochi

1		2	3	4	5	6	7	8			9
		10								11	
12	13			14					15		
16		17					18				
19				20					21		
22			23			24		25			26
27			28				29				
	30	31				32					
33			34				35				36
37						38				39	

ORIZZONTALI: 1. Stato USA con capitale Sacramento—10. Costellazione dell'emisfero meridionale—11. Iniziali della Incoronata—12. Sigla di Rimini 14. Vocali di colei—15. Attilio tra i Fondatori del Pensionato, ora Casa dell'Anziano—16. Protagonista del Film "Taxi driver" - 19. Saluto...a Cesare—20. Sigle di Germania e Svezia—21. Fiume della Russia—22. Un fiore, Nucleo Casa dell'Anziano—25. Ceramica usata per piastrellare—27. Leoni, pittore e incisore (iniz.) - 28. Chimera, abbaglio—30. Iniziali dell'attore e regista Olmi—32. Il complesso degli animali—33. Città del Santo Poverello—35. Sigla dell'indicatore economico—37. Lo usa il centauro—Nanni, attore e regista—39. Risposta negativa

Giochi

VERTICALI: 1. Nome dello scrittore Alvaro _ 2. Articolo per ragazze—3. Simbolo dell'Iridio—4. Un fiore, Nucleo della Casa—5. Clifford, drammaturgo americano—6. Rapida incursione—7. L'anonimo in breve—8. Un satellite di Giove—9. Joan, pittore e scultore spagnolo—11. Un fiore, Nucleo della Casa—13. Località della Valle Cenischia, con famoso Santuario—15. Fico primiticcio—17. Sigla dell'unità di misura logaritmica—18. Davanti ad...Alamein—23. E' doppia in Cinzia—24. Sgabello imbottito—25. Un diminutivo di Giuseppina—26. Iniziali della tennista Errani—29. Tonaca monastica—31. Lavorano nelle case per anziani, ospedali (abbrev.) - 33. Simbolo dell'Attinio—34. Iniziali dello scrittore Calvino—36. Dario, Nobel letteratura



Come sostenerci

Le modalità per sostenere la nostra Fondazione sono molteplici e qualunque forma di aiuto è per noi preziosa per poter continuare ad investire nel nostro progetto che ha come obiettivo quello di migliorare il più possibile la condizione dell'Ospite, ponendo al centro dell'attenzione la qualità di vita, cercando sempre di migliorare il servizio offerto, anche con azioni non specificatamente richieste dalla normativa vigente in materia.

Diventare volontario

La Fondazione, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale della collaborazione delle Associazioni di Volontariato ANTEAS e ANAPACA che, grazie ai propri volontari, svolgono interventi di accompagnamento all'interno ed all'esterno della struttura, di compagnia, di organizzazione e gestione di attività ludiche ed altre eventuali, comunque diverse dalle specifiche del personale operativo.

5 x mille

Puoi decidere di devolvere il 5 x mille della tua imposta Irpef compilando l'apposita sezione del modello per la dichiarazione dei redditi (CU, 730, Modello Unico) e inserendo il nostro codice fiscale:

85000870015

8 x mille

La Diocesi di Pinerolo destina una parte della quota dell'8 x mille alla nostra ed altre Case di Riposo che assistono anziani bisognosi. Ti saremmo quindi grati se vorrai segnalare la Chiesa Cattolica come destinatario dell'8 x mille.

Diventare sponsor

La tua Azienda può sostenerci con una sponsorizzazione finanziaria, mettendo a disposizione tecnologie o competenze professionali oppure beni materiali, servizi, risorse umane o tecniche

per un evento, un'attività, un progetto o una festa.

Fare una donazione

Se lo desideri, quando fai una donazione ricorda di indicare nome, cognome e indirizzo oppure l'indirizzo mail così potremo tenerti aggiornato sulle nostre attività e sull'utilizzo che facciamo dei fondi.

Puoi fare una piccola offerta in contanti presso la nostra sede oppure puoi versare una somma sui nostri conti correnti, con intestazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia ONLUS presso:

- UNICREDIT Banca
IBAN : IT 84 T 02008 30755 000002101717
- UBI Banca Regionale Europea
IBAN : IT 54 K 06906 30750 000000011237
- Banca Prossima
IBAN : IT 25 O 03359 01600 100000073959
- Banca Popolare di Novara
IBAN: IT 02 D 05034 30750 000000021016
- Conto Corrente Postale
IBAN : IT 86 T 07601 01000 000031497100

Il Mio Dono — www.ilmiodono.it

"ilMioDono" è un servizio offerto da UniCredit S.p.A. per favorire l'incontro tra le Organizzazioni Non Profit e coloro che desiderano sostenere con un contributo l'attività del Non Profit.





**“Madonna della Misericordia”
ONLUS**

**Piazza Marconi, 8
10064 Pinerolo TO
Tel. 0121 324.111 – Fax 0121 324.145**

**www.casadellanziano.it
info@casadellanziano.it**

